



# Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. E. DE AMICIS - PA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. E. DE AMICIS - PA  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/11/2021 sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10130/2021 del 19/09/2021 ed  
è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2021 con  
delibera n. 85*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA  
3.3. Recupero degli apprendimenti  
3.4. Potenziamento delle competenze

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione  
4.2. PIANO DELLA FORMAZIONE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'utenza della D.D. De Amicis è espressione dell'evoluzione del quartiere Noce. Il quartiere, contraddistinto da una grossa discontinuità edilizia (da un lato è limitato dalla tangenziale, che ne ha spaccato l'originale conformazione, dall'altro lato è chiuso dal quartiere della Zisa mentre, verso Nord è chiuso dal quartiere MalaspinaPalagonia), ha visto negli anni modificare la sua vocazione economica da sede di piccole aziende manifatturiere (quando il quartiere era periferia della città) a sede di piccole attività commerciali a vocazione familiare. Nel corso del tempo in questo tessuto è via via cresciuta la presenza di diverse comunità straniere.

**Opportunità:** La scuola accoglie bambini di diverse nazionalità e ritiene la presenza di diverse culture un'opportunità di promozione e di sviluppo del processo educativo. La maggior parte degli alunni della scuola primaria ha frequentato la scuola dell'Infanzia della DD De Amicis e ciò garantisce continuità all'azione educativo-didattica. Le famiglie si sentono parte della comunità scolastica (85,71% del campione intervistato - indagine Index for inclusion 2021) e dichiarano di partecipare volentieri alle attività della scuola.

**Vincoli:** Il livello di scolarizzazione di tutta la popolazione del territorio è medio/basso. Ancora presenti fenomeni di microcriminalità e di illegalità nel territorio. Le difficoltà economiche condizionano la realizzazione di attività extrascolastiche che prevedano un minimo contributo da parte delle famiglie. La mancanza di lavoro, oltre a causare disagio economico, cambia l'ordine delle priorità delle famiglie diminuendo l'interesse per il percorso scolastico dei figli. Alcune famiglie manifestano infatti atteggiamenti di rifiuto, disinteresse e talvolta di disconoscimento del valore dell'istruzione delegando alla scuola la funzione educativa. La ricerca di lavoro porta alcune famiglie a trasferirsi in altre Regioni italiane o all'estero e ciò causa mobilità in uscita anche in corso d'anno. Numerosi sono gli alunni (italiani e stranieri) che anche nel corso dell'anno scolastico si spostano da un Paese all'altro, da una zona all'altra della città, da una scuola all'altra dello stesso quartiere. Per qualche alunno straniero si verificano anche situazioni di assenze prolungate per mesi e successivi rientri.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Una scuola in cui trovino spazio differenti culture, visioni, approcci nel tentativo di costruire competenze di cittadinanza forti e universali ha bisogno di rafforzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (sia come L1 sia come L2 per gli alunni NAI) nonché alla lingua inglese che diventa lingua veicolare e di mediazione. Fondamentale è anche la cura degli spazi: la creazione di ambienti di apprendimento coerenti con metodologie didattiche innovative che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi garantisce infatti il successo formativo. La sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza inoltre porta alla formazione di cittadini consapevoli.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione

5 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

La De Amicis è una delle poche scuole primarie di Palermo che ha attivato oltre al tempo ordinario (27 ore) anche il tempo pieno (40 ore).

Ampia l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare anche grazie alla collaborazione con partner esterni.

La scuola cura con particolare attenzione l'inclusione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola De Amicis, partendo dalla singolarità e complessità di ogni alunno, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo ponendosi quali finalità irrinunciabili :

- rimuovere i fattori di rischio di dispersione e/o di insuccesso scolastico
- promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni educare istruendo/istruire educando, in un'ottica inclusiva, integrata e sostenibile
- promuovere un'alleanza educativa scuola/famiglia, ma anche scuola/territorio, ed accrescere la partecipazione e la cooperazione di tutti i soggetti impegnati nell'educazione/formazione dei minori frequentanti.

Per il raggiungimento di tali finalità, l'intera comunità scolastica, privilegiando un approccio ecosistemico, longitudinale e reticolare, si impegna sinergicamente e fattivamente per la realizzazione di una scuola accogliente, inclusiva e sostenibile che promuove l'integrazione di tutti e di ciascuno, creando un clima relazionale positivo ed affettivamente gratificante e ad

individuare le modalità didattiche e organizzative atte a realizzare condizioni generali di pari opportunità che garantiscono l'esercizio del diritto allo studio di tutti e di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni più deboli.

La scuola persegue obiettivi di miglioramento del processo di inclusività, di cui alcuni indicatori sono:

- la trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare
- l'utilizzazione con criteri "funzionali" delle risorse professionali
- i criteri di formazione e la modalità di gestione delle classi
- l'assegnazione dei docenti alle classi
- l'organizzazione di tempi e spazi scolastici
- le competenze professionali e la qualità delle relazioni tra docenti, non docenti, alunni e famiglie
- il rapporto scuola-servizi socio-sanitari ed educativo-assistenziali del territorio, famiglie, altre istituzioni
- la qualità delle attività extracurricolari proposte
- le attività di supporto dentro e fuori l'aula
- integrazione delle professioni, di scuola e presenti sul territorio

La scuola misura il proprio grado di inclusività adottando il nuovo modello INDEX FOR INCLUSION di Tony Booth e Mel Ainscow e monitorando gli esiti nel tempo

## RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola continuerà con propri fondi o attraverso la partecipazione ad avvisi specifici (Fondi Nazionali o Europei, pubblici o privati) a curare il recupero degli apprendimenti degli alunni. Il miglioramento dei livelli di apprendimento passa anche attraverso lo star bene a scuola ecco perchè continueranno ad essere promossi i percorsi di avvio alla pratica sportiva (in collaborazione con il CONI e con associazioni sportive) e di avvio alla pratica musicale in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale e con altri enti di settore.

## POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

La scuola si impegna nel triennio

- nella valorizzazione e nel potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- nella valorizzazione delle competenze relative alle STEM anche al fine di ridurre il gap di genere;
- nel potenziamento delle competenze di cittadinanza

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

La De Amicis elabora un funzionigramma che costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di gestione del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una leadership diffusa. Nell'a.s. 2021-22 ha preso avvio anche l'elaborazione di un piano di comunicazione sia come strumento per facilitare i rapporti con le famiglie e i partner della scuola sia per far emergere il proprio valore intrinseco.

La scuola ha attivato molteplici protocolli e intese sia con istituzioni scolastiche, Università, enti di ricerca, associazioni e fondazioni. Nel corso del triennio intende consolidare le sue relazioni sia in ambito locale sia con partner nazionali e programma di aprirsi a progetti di collaborazione internazionale.

La De Amicis fa della formazione un asset strategico per la valorizzazione dei singoli e dell'intera organizzazione.

## PIANO DELLA FORMAZIONE

Per il triennio la scuola prevede di avviare attività formative relative alle seguenti aree:

### INCLUSIONE:

Percorsi formativi per la gestione delle problematiche connesse agli alunni con Bisogni educativi speciali

Percorsi di ricerca-azione (in particolare per le attività di orientamento e di prevenzione dell'insuccesso scolastico)



### DIDATTICA:

Percorsi formativi sulla didattica per competenze (con particolare riguardo alla "Lingua italiana" e alla "Matematica").

Percorsi formativi sulla didattica teatrale/musicale/artistica

Percorsi formativi per il consolidamento delle competenze linguistiche in lingua straniera con particolare attenzione alla didattica

### CLIL

### VALUTAZIONE:

valutazione degli alunni nella scuola primaria

autovalutazione dell'istituzione scolastica

### SICUREZZA

Formazione sulla sicurezza nelle scuole

### TECNOLOGIE

Competenze digitali (aderendo anche al PNSD)

Didattica Digitale Integrata

Digitalizzazione e dematerializzazione (personale area amministrativa)

### COMUNICAZIONE/RELAZIONE

"Manutenzione" delle relazioni

Piano della Comunicazione